

del Governo? Avevo io forse altri dati statistici da contrapporre a quelli del Ministero per dedurne il vero? Sfido io a chiamare erronei i dati del Governo, senza i termini di confronto; e l'onorevole Cordova ben sa che la verità di fatto poggia sopra dati di confronto. Se vi furono dunque granchi a secco nel mio discorso di ieri, essi sono da addebitarsi, prima all'onorevole Possenti, e per lui all'onorevole ministro dei lavori pubblici, che pagò per conto dello Stato la stampa della relazione dello stesso Possenti sparsa di granchi a secco, secondo l'onorevole Cordova.

PRESIDENTE. Avendo gli onorevoli Bertolami e Camerata Scovazzo aderito alla modificazione proposta dall'onorevole ministro, il quale vorrebbe che in vece delle parole *a mettersi a capo*, si dicesse: *a prender parte*, se non vi sono opposizioni quest'ordine del giorno, che riguarda l'articolo 2, si avrà come approvato.

(È approvato.)

Quindi metto ai voti l'articolo.

(Segue l'alzata.)

MAJORANA-CALATABIANO. Domando la parola.

Voci. Non si può.

MAJORANA-CALATABIANO. Ho domandato di parlare per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Perdoni, non ho inteso che avesse chiesta la parola per una mozione d'ordine. Credeva che volesse parlare sull'aggiunta da lei proposta all'articolo 2.

MAJORANA-CALATABIANO. Io voleva parlare per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Si compiaccia di attendere un istante, sinchè abbia messo ai voti l'articolo.

Chi approva l'articolo 2 si alzi.

(È approvato.)

Ora che si è messo a partito l'articolo, le do la parola per una mozione d'ordine, per l'aggiunta, e per tutto quello che desidera.

MAJORANA-CALATABIANO. L'articolo 2 è approvato, ha proclamato l'onorevole presidente, ma mi pare che stando all'aggiunta ch'io ho presentato...

PRESIDENTE. L'aggiunta proposta dall'onorevole Majorana-Calatabiano è così concepita:

« È fatta facoltà al Ministero perchè, combinando l'interesse delle popolazioni con quello della finanza, trovi modo a che la linea da Cerami al ponte sul fiume Troina passi per Troina. »

MAJORANA-CALATABIANO. Mi pare che stando al modo col quale è concepita l'aggiunta che propongo all'articolo 2, si sarebbe dovuto tenerne parola quando si parlava di mettere ai voti l'articolo 2. Io pregava il signor presidente di darmi la parola per una mozione d'ordine, perchè, quando quest'aggiunta fosse stata concordata, invece di fare due votazioni, se ne sarebbe fatta una sola.

Ma ad ogni modo essendo salvo il mio diritto, pre-

gherò la Camera e la Commissione perchè mi onorino di loro brevissima attenzione circa all'intendimento che ho avuto nel proporre quest'aggiunta.

Nella legge del 1862 fu stabilito che la linea da Termini a Taormina, avrebbe dovuto passare per Nicosia.

Nella provincia di Catania la linea di Nicosia sarebbe passata dopo Nicosia, da Cerami al ponte sul fiume Troina e da Troina avrebbe continuato il corso stabilito.

Ora io chiedo innanzi tutto e semplicemente che mi si desse uno schiarimento, se si crede cioè che sia nei poteri del ministro di sistemare la linea per modo che il punto obbiettivo sia sempre e propriamente Troina, paese importantissimo, sprovveduto però fatalmente a tutt'oggi di ogni altra maniera di comunicazioni, e perciò esposto a privazioni e a danni incalcolabili.

Perchè la linea passi propriamente per Troina non dovrebbe farsi altro che modificare la linea detta sul ponte del fiume senza che occorra una spesa molto maggiore per ciò, e senza che si operi uno sviluppo di una lunghezza maggiore. A Troina si conviene per suo interesse, per l'interesse del circondario e dell'universale quella giustizia.

Se il signor ministro ritiene che sia nei suoi poteri, in vista della legge del 1862, e se acconsente perciò a prendere in seria considerazione il diritto di Troina, allora mi affiderò sulla sua giustizia, e io ritirerò la mia aggiunta, pigliando nota bensì della sua dichiarazione.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Debbo avvertire l'onorevole Majorana che le sue parole non sono giunte ben distinte al mio orecchio.

Pure, se io non ho male inteso il suo concetto, mi sembra che l'addizione da lui proposta sia perfettamente inutile, perchè, nell'ordine secondario di esecuzione delle linee, il Governo ha facoltà di provvedere come meglio crede nell'utile comune; perciò io non potrei accettarla che come una raccomandazione, e benchè io sia disposto a studiar la cosa se è convenientemente fattibile, io nol posso fare altrimenti che colle più ampie riserve.

MAJORANA-CALATABIANO. Allora io mi limito a prender nota delle dichiarazioni dell'onorevole signor ministro.

PRESIDENTE. Gli onorevoli deputati Cordova, Majorana Benedetto e Di San Donato hanno inviato il seguente ordine del giorno:

« La Camera prende atto della dichiarazione fatta dal signor ministro di studiare la linea di strada ruotabile dalla Madonna della Noce a Catania per Barca dei Monaci, e passa all'ordine del giorno. »

Lo pongo ai voti.

(La Camera approva.)

Si dà lettura dell'articolo 3:

« È autorizzata la spesa straordinaria complessiva di lire 14,700,000 pel compimento dei lavori di strade